

Resort sull'isola di Capo Passero, il Tar di Catania dice "Si" : parola adesso al Cga

Il resort sull'isola di Capo Passero, a Portopalo, si farà. Almeno stando alla sentenza del Tar di Catania, che ha annullato il decreto regionale dello scorso anno, accogliendo, quindi, il ricorso della società intenzionata a realizzare il progetto, la "Pietro Bruno di Belmonte per Le Tonnare di Capopassero Sas", con gli avvocati Giovanni Mandolfo e Andrea Scuderi, di Catania. Il tribunale amministrativo punta su ragioni procedurali, concedendo l'ik alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione della tonnara di Capo Passero e degli edifici di rimessaggio, modificandone la destinazione d'uso per un complesso turistico-alberghiero che prevede la realizzazione di 18 suite, un ristorante, un bar, il centro benessere, piscine, 110 stanze per gli ospiti. La sentenza del tribunale amministrativo non pone, però, ancora fine alla vicenda. Legambiente ha infatti preannunciato l'intenzione di proseguire, rivolgendosi al Cga, il consiglio di giustizia amministrativa, ribadendo l'importanza di tutelare l'isolotto e di impedire, pertanto, la realizzazione del resort di lusso.